

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

6536

UAI  
QW

20 MAR. 2017

Data

|Protocollo N° 111645

|Class.: A.000.01.6 Prat

Fasc

|Allegati N° 1

Oggetto: Risposta all'INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA n. 316 del 7 ottobre 2016  
 presentata dai Consiglieri Francesca ZOTTIS, Bruno PIGOZZO, Stefano FRACASSO, Cristina  
 GUARDA, Piero RUZZANTE e Andrea ZANONI  
**"ATER VENEZIA: UN QUADRO A TINTE FOSCHE. QUALI RISULTATI STA PRODUCENDO  
 LA RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE?"**.



Consiglio Regionale del Veneto

l del 20/03/2017 Prot.: 0006536 Titolario 2.16.1.1

CRV

CRV

spc-UPA

Al Consigliere regionale  
Francesca ZOTTISAl Consigliere regionale  
Bruno PIGOZZOAl Consigliere regionale  
Stefano FRACASSOAl Consigliere regionale  
Cristina GUARDAAl Consigliere regionale  
Piero RUZZANTEAl Consigliere regionale  
Andrea ZANONI

e, p.c.

Al Signor PRESIDENTE  
del Consiglio RegionaleAll'Assessore regionale  
ai Rapporti con il Consiglio regionale

Ai sensi dell'articolo 111 del Regolamento consiliare, si trasmette la risposta  
 approvata dalla Giunta all'interrogazione indicata in oggetto, da Voi presentata in data  
 7 ottobre 2016.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
- avv. Mario Caramel -

P.O. Rapporti con il Consiglio, nomine e atti del Presidente  
 Tel. 041/2793606-3637-3638-3643 - Fax 041/2793627  
 e-mail: [uff.giunta.consiglio@regione.veneto.it](mailto:uff.giunta.consiglio@regione.veneto.it)

Segreteria della Giunta regionale  
 Direzione Verifica e gestione atti del Presidente e della Giunta  
 Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia - Tel. 041/2792800-2947 - Fax 041/2792809  
[protocollo.generale@pec.regione.veneto.it](mailto:protocollo.generale@pec.regione.veneto.it)



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

X Legislatura

Proposta n. 263 / 2017

**PUNTO 48 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 14/03/2017**

ESTRATTO DEL VERBALE

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 39 / IIM del 14/03/2017**

**OGGETTO:**

Risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 316 del 7 ottobre 2016 presentata dai consiglieri Zottis, Pigozzo, Fracasso, Guarda, Ruzzante e Zanoni, avente per oggetto "ATER Venezia: un quadro a tinte fosche. Quali risultati sta producendo la riorganizzazione dell'Ente?"



**COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE**

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Luca Coletto	Presente
	Giuseppe Pan	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Elena Donazzan	Assente
	Federico Caner	Presente
	Elisa De Berti	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
Segretario verbalizzante	Mario Caramel	

**RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI**

MANUELA LANZARIN

**STRUTTURA PROPONENTE**

AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

**APPROVAZIONE:**

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





**OGGETTO:** Risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 316 del 7 ottobre 2016 presentata dai consiglieri Zottis, Pigozzo, Fracasso, Guarda, Ruzzante e Zanoni, avente per oggetto "ATER Venezia: un quadro a tinte fosche. Quali risultati sta producendo la riorganizzazione dell'Ente?"

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

L'Assessore Manuela Lanzarin propone alla Giunta di adottare la seguente risposta, anche alla luce delle informazioni acquisite dall'ATER di Venezia, per ultimo con nota n. 4558 del 23 febbraio 2017, prot. regionale n. 75828.

1) Si precisa che, in base all'art. 17 della L.R. n. 10/1995, la Giunta Regionale esercita il controllo sugli atti relativi alla dotazione organica del personale delle ATER, nonché vigila, pur nel rispetto della natura giuridica e dell'autonomia imprenditoriale di tali Aziende, sull'osservanza delle misure per il contenimento della spesa per il personale, previste per gli enti strumentali. Inoltre, nelle more dell'approvazione del Progetto di Legge di iniziativa della Giunta di modifica dell'assetto istituzionale ed organizzativo delle Aziende, vigila sul rispetto delle proprie disposizioni in materia di blocco delle assunzioni a tempo determinato e indeterminato. Pertanto, la gestione del personale compete unicamente alle ATER. Al riguardo la Direzione dell'ATER di Venezia ha comunicato di aver apportato, nei primi mesi del 2016, delle modifiche nell'organizzazione aziendale per migliorare la funzionalità degli uffici ricollocandoli nelle originarie aree di competenza tecnica e amministrativa. Di aver effettuato alcuni spostamenti di ufficio al fine di garantire la funzionalità dei servizi a seguito del licenziamento per giusta causa di n. 3 dipendenti nel 2015 e di n. 2 dipendenti nel 2016. Di aver operato un riordino dei livelli e delle mansioni già nel mese di dicembre 2015 con la sistemazione di posizioni ferme dalla trasformazione da IACP ad ATER intervenuta nel 1995. Questa operazione ha permesso di inquadrare il personale al livello superiore senza aumento del costo per la maggior parte dei dipendenti interessati in quanto è stata riassorbita la retribuzione ad personam riconosciuta in base all'accordo sindacale del maggio 1997 a seguito del passaggio del personale dal contratto enti locali al contratto Federambiente.

2) Nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2014 ed il 30 giugno 2016 è stato avviato un intervento di ristrutturazione a Fossalta di Piave, per n. 24 alloggi.

3) Nello stesso periodo nessun intervento è stato ultimato.

L'intervento originario di Fossalta di Piave prevedeva la demolizione e ricostruzione di n. 6 edifici per un totale di n. 24 alloggi, ceduti gratuitamente dal Comune ad ATER. Successivamente l'Azienda ha optato per una soluzione maggiormente conservativa dal punto di vista economico e territoriale, proponendo la riqualificazione energetica degli edifici nell'ambito degli interventi finanziati dal POR FESR 2007-2013. L'intervento, del costo complessivo di euro 2.860.159,31, oltre alle opere di riqualificazione energetica, finanziate per euro 1.051.259,31, prevede anche l'esecuzione di opere di urbanizzazione e di sistemazione esterna, finanziate con fondi aziendali di reinvestimento delle vendite, per euro 1.808.900,00. Il progetto esecutivo di tali lavori è in fase di approvazione e si prevede la conclusione dell'opera nel corso del 2017.

4) Gli alloggi vuoti recuperati con fondi propri aziendali e messi a disposizione dei Comuni nel periodo in esame sono n. 230, per un importo complessivo di euro 706.768,16.

Di questi n. 38 alloggi, situati nel Comune di Venezia, sono stati recuperati con i fondi di cui alla L. 80/2014, lett. a) "interventi di non rilevante entità". Lo stato di assegnazione di tali alloggi è il seguente:

- n. 7 alloggi locati;
- n. 4 alloggi in disponibilità al comune di Venezia;
- n. 17 alloggi in attesa di A.P.E;
- n. 7 alloggi in attesa di aggiornamento catastale;
- n. 3 alloggi che necessitano di ulteriori opere oltre a quelle già realizzate e finanziate.



5) Oltre a quelli già descritti al punto 4), sono stati effettuati n. 2608 interventi di riparazione di danni su alloggi e su parti comuni degli edifici di proprietà, per un importo di euro 3.004.226,63.

Allo stato attuale l'Azienda è impegnata nella progettazione degli ulteriori interventi finanziati dalla L. 80/2014, per complessivi euro 1.380.000,00 per il recupero di n. 76 alloggi;

Di concerto con l'Area metropolitana di Venezia, l'Azienda ha partecipato al bando POR 2014-2020, proponendo il recupero di n. 61 alloggi, per l'importo complessivo di euro 3.500.000,00.

6) Nel periodo in esame sono stati venduti n. 43 alloggi con il piano straordinario (LR n. 7/2011, art. 6). L'attuazione delle vendite previste dal piano straordinario regionale, approvato con DGR n. 2752/2012 e DGR n.1974/2013, ha preso avvio nel 2014.

L'importo di cessione nel periodo di riferimento è pari ad euro 2.248.745,00; l'importo effettivamente introitato nel periodo di riferimento è pari ad euro 1.343.592,56.

7) Dal 1° gennaio 2014 al 30 giugno 2016 sono stati venduti n. 2 immobili ad uso commerciale, entrambi ubicati a Venezia, centro storico, per un importo complessivo introitato di euro 513.000,00.

8) L'intervento del quale si richiede notizia origina dalla sottoscrizione di una Convenzione tra il Ministero dei Lavori Pubblici - Comitato per l'edilizia Residenziale ed ATER Venezia, in data 05.08.1987, avente ad oggetto "n. 1 intervento sperimentale di ristrutturazione urbanistica nel comune di Venezia Mestre, via Turati" per una superficie complessiva corrispondente a mq. 7.610 pari ad un numero minimo di 65 alloggi e ad un massimo di 95 alloggi per un finanziamento ministeriale pari ad allora lire ITL 8.000.000.000.

Con atto integrativo della Convenzione sub 1-, in data 21.07.1992 si conveniva inter partes il riconoscimento di un incremento del contributo pari ad allora lire ITL 516.432.322.

L'importo complessivo del finanziamento risultava quindi pari a lire 8.516.432.322 corrispondenti ad euro 4.398.370,23.

L'intervento in oggetto riguardava due lotti: il primo relativo alla costruzione di un fabbricato di n. 32 alloggi e negozi per un importo di euro 1.902.777,26; il secondo di n. 43 alloggi per un importo di euro 2.495.592,97.

Il primo lotto è stato completato con una spesa di euro 3.153.540,89 superiore a quella inizialmente preventivata e, con atto integrativo alla convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e ATER in data 21.9.2009, si provvedeva a garantirne il totale finanziamento, utilizzando parte di quello inizialmente assegnato per il 2° lotto. Il progetto riguardante la realizzazione del 2° lotto veniva approvato con deliberazione del C.d.A. n. 20 del 26.03.2013 e prevedeva la realizzazione di 31 alloggi, di cui 18 di edilizia sovvenzionata e 13 per anziani, oltre a spazi commerciali e per usi diversi, per un costo complessivo di euro 7.201.278,21 così finanziata:

- per i 13 alloggi per anziani:

euro 1.880.004,31 con DGR n. 1503/2006;

euro 666.261,79 con fondi derivanti dalle vendite di cui alla LR 11/2001;

- per i 18 alloggi:

euro 3.975.849,84 con fondi ministeriali di cui alla L. 94/1982;

euro 216.688,69 con fondi derivanti dalle vendite di cui alla LR 11/2001;

- per spazi commerciali e altro:

euro 462.473,58 con fondi di bilancio ATER.

La gara per la realizzazione di tale intervento veniva regolarmente indetta ed espletata. A seguito di successive verifiche interne, l'ATER di Venezia accertava che la copertura finanziaria dell'intervento, relativamente alla realizzazione dei 18 alloggi di edilizia sovvenzionata, non era stata correttamente individuata dato che il contributo ministeriale non poteva essere computato per intero, non essendo garantito l'obiettivo della realizzazione dei 43 alloggi previsti. La decurtazione di euro 2.309.849,84 doveva pertanto ritenersi a carico dell'ATER. Per tale motivo, con deliberazione del C.d.A. n. 53 del 30.04.2015 si provvedeva ad avviare il procedimento di annullamento in via di autotutela, non essendo ancora stato sottoscritto il relativo contratto di affidamento dell'appalto. Per tali ed altri rilevanti fatti il C.d.A. dell'ATER di Venezia procedeva alla risoluzione del contratto di lavoro con il Dirigente dell'Area Tecnica



all'epoca dei fatti, depositando atto di denuncia, debitamente dettagliato e documentato, alla Procura della Repubblica. Con deliberazione del C.d.A. n. 129 del 22.10.2015 si provvedeva quindi alla definitiva revoca dei provvedimenti di approvazione del progetto e di aggiudicazione a suo tempo disposte.

9) Relativamente al finanziamento ministeriale complessivo di euro 4.398.370,23 euro 3.153.540,89 sono stati utilizzati per la realizzazione del 1° lotto di n. 32 alloggi, mentre non risulta utilizzata, per quanto descritto nel punto precedente, la somma residua di euro 1.244.829,34.

Per quanto riguarda l'importo di euro 1.880.208,31 assegnato all'ATER di Venezia con DGR n. 1053 del 11/04/2006, si evidenzia che si tratta di fondi statali "Ex Gescal 1995-1998". Tali fondi sono stati destinati ad interventi all'interno del Programma di Recupero Urbano di via Turati/Bissolati nel contesto del Contratto di Quartiere II di Altobello. In relazione alle vicende descritte al punto precedente, non è mai stata richiesta alla Regione l'erogazione di tali fondi, disponibili presso la CC.DP.PP.

L'ATER di Venezia ha ottenuto nel 2014 dalla Regione e dal Ministero l'autorizzazione per la rilocalizzazione di tale finanziamento in relazione ad un intervento da realizzarsi nell'area di Asseggiano che, tuttavia, non risulta ancora avviato. Ad oggi risulta una scadenza per l'utilizzo di tali fondi al 2020.

10) L'ammontare delle morosità recuperate nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2014 ed il 30 giugno 2016, è di euro 1.416 000,00 per l'anno 2014, di euro 988.000,00 per l'anno 2015 e, dato provvisorio al 30/06/2016, ammonta ad euro 660.000,00 per l'anno 2016. La morosità totale dell'esercizio 2014 era di circa 5,2 milioni di euro e per l'esercizio 2015 ammontava a circa 5,6 milioni di euro.

11) Sempre con riferimento allo stesso arco temporale, la morosità complessiva, che comprende canoni, servizi, accessori e interessi di mora, è pari all'11,77% per l'anno 2014 e al 12,87% per l'anno 2015. Il dato 2016 non è ancora disponibile.

La morosità relativa ai soli canoni è pari al 7,48% per l'anno 2014 e all'8,21% per l'anno 2015. Il dato 2016 non è ancora disponibile.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

#### DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 316 del 7 ottobre 2016 presentata dai consiglieri Zottis, Pigozzo, Fracasso, Guarda, Ruzzante e Zanoni, allegata, avente per oggetto "ATER Venezia: un quadro a tinte fosche. Quali risultati sta producendo la riorganizzazione dell'Ente?";
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta- Direzione Verifica e gestione atti del Presidente e della Giunta.

IL VERBALIZZANTE  
Segretario della Giunta Regionale  
F.to Avv. Mario Caramel





# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

---

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 316

---

### **ATER VENEZIA: UN QUADRO A TINTE FOSCHE. QUALI RISULTATI STA PRODUCENDO LA RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE?**

presentata il 7 ottobre 2016 dai Consiglieri Zottis, Pigozzo, Fracasso, Guarda, Ruzzante e Zanoni

Premesso che:

- anche successivamente al commissariamento delle Ater decise dalla Giunta regionale nel novembre 2015, le attività concernenti Ater Venezia non paiono uscire da una situazione di sostanziale stallo che aveva caratterizzato la precedente gestione del presidente Alberto Mazzone;
- giungono alla scrivente segnalazioni molto preoccupate circa un quadro di paralisi che tocca un ampio fronte: dalle attività costruttive e di manutenzione, a quelle di vendita degli alloggi. Sono inoltre assenti le informazioni riguardanti i risultati delle attività di recupero dei canoni dagli assegnatari non Erp che hanno pagato per anni canoni ridotti;
- tra gli elementi di preoccupazione raccolti dalla sottoscritta spicca inoltre la gestione del personale. Ne emerge un quadro a tinte fosche, nel quale si susseguono casi di licenziamenti (cinque in particolare: un dirigente tecnico in servizio da più di trent'anni, un quadro tecnico, un funzionario tecnico e due impiegati tecnici), di provvedimenti sanzionatori nei confronti di alcuni così come di trattamenti benevoli nei confronti di altri dipendenti, che fanno da campanello d'allarme di un'organizzazione interna fortemente disgregata, che agisce in un clima per nulla sereno e, per alcuni versi, fuori controllo.

Considerato che:

- l'assessore all'edilizia pubblica Manuela Lanzarin annunciando i commissariamenti delle Ater, aveva dichiarato: *“Diamo così avvio a quell'operazione di riorganizzazione e riordino degli enti strumentali che è stata proposta dalla Giunta come priorità di questa legislatura”*;
- l'efficienza di Ater Venezia è dunque riconosciuta quale obiettivo prioritario da parte della Giunta regionale;

- a quasi un anno di distanza dal commissariamento risulta necessario avere un quadro esaustivo sui risultati concreti che la suddetta operazione di riorganizzazione e riordino ha sortito sul piano dell'efficienza di Ater Venezia;
- analogamente, la suddetta necessità di fare e fornire un ampio punto della situazione diventa funzionale all'individuazione e alla risoluzione delle disfunzioni organizzative come quelle sopra esposte.

Tutto ciò premesso i sottoscritti consiglieri regionali

### **chiedono alla Giunta regionale**

- 1) Intende avviare una verifica sulla gestione del personale di Ater Venezia?
  - 2) Di quanti fabbricati e alloggi è stata avviata la costruzione nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2014 ed il 30 giugno 2016?
  - 3) Quanti di questi sono stati ultimati e consegnati ai legittimi assegnatari nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2014 ed il 30 giugno 2016?
  - 4) Quanti alloggi vuoti sono stati recuperati per essere riassegnati ai richiedenti o ai Comuni nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2014 ed il 30 giugno 2016?
  - 5) Quanti interventi di manutenzione, e per quali somme, sono stati eseguiti nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2014 ed il 30 giugno 2016?
  - 6) Quanti alloggi sono stati venduti nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2014 ed il 30 giugno 2016?
  - 7) Quanti negozi sono stati venduti nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2014 ed il 30 giugno 2016?
  - 8) A che punto è la costruzione dell'edificio, già appaltato fra il 2013 e il 2014, sito in via Bissolati a Mestre?
  - 9) Per la suddetta realizzazione Ater Venezia disponeva del finanziamento ministeriale di circa 4 milioni di euro e del finanziamento regionale di 1.880.000 euro. Oltre che per il pagamento ai progettisti, quale utilizzo è stato fino ad ora fatto dei suddetti fondi?
  - 10) Qual è l'ammontare delle morosità recuperate nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2014 ed il 30 giugno 2016?
  - 11) Qual è stato l'andamento delle morosità nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2014 ed il 30 giugno 2016?
-



**Data:** Lun 20/03/2017 10:25  
**Da:** protocollo.generale@pec.regione.veneto.it  
**A:** protocollo@consiglioveneto.legalmail.it,  
fotoatti@consiglioveneto.it  
**Oggetto:** Risposta all'INTERROGAZIONE A RISPOSTA  
SCRITTA n. 316 del 7 ottobre 2016 presentata dai  
Consiglieri Francesca ZOTTIS, Bruno PIGOZZO,  
Stefano FRACASSO, Cristina GUARDA, Piero  
RUZZANTE e Andrea ZANONI "ATER VENEZIA: UN  
QUADRO A TINTE FOSCHE. QUALI RISULTATI STA  
PRODUCENDO LA RIORGANIZZAZIONE  
DELL'ENTE?".  
**Allegato/i:** 10425825.PDF(*dimensione 729 KB*)  
segnatura.xml(*dimensione 2 KB*)

Nota prot. n. 111645 del 20 marzo 2017